

TANTO PER COMINCIARE

**I**l 12 novembre gli Stati Generali del noleggio si sono riuniti a Milano per raccontare a un sempre più nutrito plotoncino di giornalisti l'andamento del 2008. All'interno di questo numero della vostra rivista troverete una esaustiva disamina di quanto detto in tale sede.

Alcune riflessioni, invece, a nostro avviso devono essere sottolineate in apertura, ed ecco quindi alcuni spunti.

Prima di tutto, onore alla discrezione dei relatori: sintetici, efficaci, rispettosi dei tempi ed estremamente pragmatici. È così che vorremmo fossero tutte le conferenze stampa, specie quelle che si occupano di numeri e percentuali.

Ancor di più abbiamo apprezzato l'assoluta e opportuna reticenza riguardo alle prospettive future, nonostante qualche domanda insidiosa della platea. Determinare consistenza e valore dei flussi relativi al noleggio nelle sue varie forme tocca una sfera di competenze che va al di là di quelle di Aniasa. Piuttosto, vogliamo fortemente che questa associazione si decida a maturare, a proseguire lungo la strada intrapresa già nella precedente, illuminata gestione. Vogliamo cioè che aumentino sensibilmente gli studi sociali di settore, la densità della proposta legislativa, l'attività di marketing di sostegno, strategico, verticale e geografico.

Di ciò ancora non vediamo traccia certa, e continueremo quindi a insistere sulle pagine di questa rivista, in un'ottica costruttiva e mai distruttiva, perché Aniasa assuma la doppia veste di associazione che cura gli interessi degli associati e di ente che punta a uno sviluppo socialmente utile della componente auto nell'ambito della mobilità.

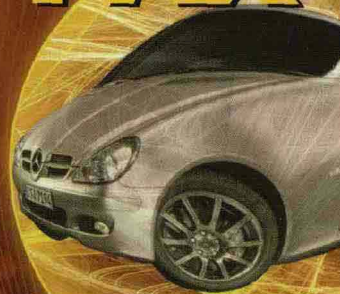
Perché è questo il grande obiettivo futuro del mondo automotive: ridisegnare la mobilità sociale, collettiva e individuale.

Infine, visto che ormai questo editoriale in vista del Natale è pervaso da un insolito buonismo, concludiamo con un sentito plauso a Paolo Ghinolfi, vice presidente Aniasa e stratega Arval. In tempi non sospetti ha cominciato ad appassionarsi al tema ambientale e adesso, che anche gli altri si sono 'svegliati' sull'argomento, si trova in vantaggio di un paio di leghe. Ci ha creduto, senza ipocrisie, e ci ha scommesso. Complimenti.

Agli altri, buon Natale. E niente carbone, c'è la carbon pax.



# CARBON PAX



novembre dicembre 2008 Flotte **finanza** - 1